

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti di indirizzo L. 2

UFFICI

GORIZIA — Via Barzellini, 18  
UDINE — Via Treppo, 1

(Conto corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono esclusiva-  
mente presso l'Ufficio Pubblicità Em-  
bacher, Udine, Via Treppo N. 1  
Redazione di Gorizia,  
Onor. Municipio di  
Prezzi per  
commerciale L. 0,50  
Avvisi di concorso — Necro-  
logici L. 1,—; pubblicità finanziaria  
legale L. 1,25; Corpo del giornale L. 2  
Avvisi collettivi L. 0,20 la parola, mi-  
nimo L. 2.

## Per la preparazione

È ormai incontestato che le elezioni politiche seguiranno a breve scadenza, nella primavera prossima, al più tardi nel dicembre — con la proclamazione di una ribellione alle ostinazioni ed una ribellione alle ostinazioni impossibili di carattere tecnico che accusano gravissimi moventi di carattere interno — i fascisti; le bramosie i socialisti massimalisti; sono indicate come farmaco salutare al travaglio interno dall'on. Nitì; sono accettate come un tentativo di possibile saziazione dai popolari; sono o volute o volute dai gruppi liberali e democratici secondo i rapporti di simpatia o di avversione al fascismo.

Le prossime elezioni preoccupano per le condizioni in cui verrà a trovarsi la massa della propaganda e del voto, ed esigono quindi una preparazione, da parte dei partiti che sarebbero diretti o indiretti bersaglio delle coartazioni e delle violenze più lente, più sode, più metodica. Occorre una poderosa preparazione di coscienza.

È incontestabile che il massimo dei coefficienti per la preparazione della coscienza è la stampa periodica, e soprattutto la stampa quotidiana. In comune dove entrino ogni giorno due o tre decine di giornali che illuminano compiutamente sul corso degli avvenimenti politici, sugli atteggiamenti che volta a volta, di passo in passo, assumono di fronte ad essi i partiti, che formano sugli atti e sulle responsabilità dei capi dei partiti, non può rimanere vittima, nella maggioranza della massa delle sofisticazioni e delle manipolazioni con cui i partiti avversari giocano la loro carta.

La prossima battaglia elettorale è, quindi soprattutto e prima di tutto, battaglia di stampa quotidiana. I saggi si acciano ammaestrare dall'esperienza. L'esperienza non lascia dubbi a proposito di quanto scriviamo.

Come non lascia dubbi, l'esperienza, circa la «funzione essenziale», in materia, del quotidiano «locale». Le battaglie «vicine» ed «immediate» piccole grandi, di difesa e di attacco, chi le vince, chi le «può» vincere se non il quotidiano locale? E sono le battaglie vicine ed immediate quelle che fanno salire i valori d'un partito e fanno discendere i valori degli altri. Il popolo giudica e filosofa sui fatti concreti di cui è a contatto. Quale battaglia del nostro ambiente friulano può vincere, anzi sempre trionfare, un giornale che non si stampi nella nostra regione friulana, con la sola speranza di penetrare negli avversari e la massa grigia del pubblico, condizione preliminare per un eventuale successo?

Condizione essenziale in queste battaglie è la «sensibilità» del pubblico. Ed il pubblico nostro non largisce la sua sensibilità se non agli organi locali. E' così che nelle asprezze delle lotte vicine e nei successi e nelle rappresaglie, nei trionfi e nelle violenze subite si è trovato sempre solo da noi, questo giornale battagliero ma sereno, pugnace ma fermo.

Barà stato oneroso allora: ma noioso agli avversari ed agli ipocriti amici, ma a quanti con sincerità di fede ci precedono, ci affiancano e ci seguono. Della nostra corretta serenità — ricompensata dagli avversari — fa fede il fatto recente di una commissione d'inchiesta pertinente ad organizzazione avversaria, fatta da noi oggetto a reiterate attacchi, che viene da noi, nei nostri uffici ad interrogarsi sull'argomento della polemica. Nel giornalismo riteniamo che ci siano pochi precedenti del genere che fanno onore ad entrambi le parti.

Certo, con cacofemismo si può definire nota propria, ciò che è vittoria del «no»: asprezza cioè che è logica, stringente. Ma noi trascuriamo i nominalismi.

Della necessità che il Friuli popolare abbia un organo proprio — che assolve altresì le funzioni di quotidiano «locale» (del quale l'esperienza ha dimostrato per mezzo secolo di prove e di tristi la indispensabilità) — ne è la Direzione Nazionale del partito che sancì i deliberati analoghi dei comitati provinciali di Gorizia e di Udine.

Lietti noi siamo che altri organi maggiori vengano in Friuli alleati nella prossima battaglia; ma al popolare che ad ogni giornale vuole attemersi ricordiamo l'obbligo di preferire il nostro. Del facile e subitaneo successo conseguito colla fondazione di questo giornale dovuta a capitali quasi nulli ed a un'ottimista fede, noi andiamo oggigiorno non per noi, ma per la rispondenza riscontrata nei friulani, che è un indice

ottimo dello sviluppo della loro coscienza. Ma ritorniamo alle elezioni, ed al coefficiente essenziale della loro vittoria. Prepariamole intensamente da oggi con la diffusione di quest'arma di battaglia a tiro prolungato ed efficace. Moltiplichiamo gli abbonati in ogni singolo comune; curiamo le rivendite spicciole.

Diffondiamo con esso la luce. Poiché dalla luce solo possiamo attendere il successo. Le tenebre ci infliggerebbero la sconfitta.

Pro domo nostra? Sì pro domo nostra.

## L'appello del Consiglio Nazionale del P. P. I.

ROMA, 21 (per telef.) — È uscito oggi questo comunicato ufficiale:

Si è riunito il Consiglio Nazionale del Partito Popolare Italiano sotto la Presidenza dell'on. De Gasperi e con l'intervento dei Consiglieri Sturzo, Cavazzoni, Gronchi, Cingolani, Martini, Cappelletti, Maffioli Ruffo, Spataro, Chiri, Campilli, Colonnetti Viola, Donati, Scuro, Fuschini, Piccioni, Vigorelli, Zileri, Siles; Del Giudice; Smuraglia, Quarello, Castellucci Rinaldini, Novicani, Zoli, Seganti, Matteini, Gottelli, Colombo e Della Rocca.

Dopo la comunicazione della nomina del Senatore Nava a membro del Consiglio, in rappresentanza dei senatori popolari e dopo un telegramma di congratulazione per la nomina a senatore del Marchese Crispolti, si è proceduto all'esame della situazione politica generale e del Partito. In questa sede il Consiglio ha avuto comunicazione ufficiale del messaggio del Gruppo Parlamentare e della lettera dei Senatori Popolari.

La discussione è durata per due sedute e vi hanno partecipato quasi tutti gli intervenuti. Infine all'unanimità è stato approvato di pubblicare un appello rivolto a tutti gli organi del Partito come espressione della valutazione politica del momento e come riaffermazione dei postulati e delle posizioni politiche del Partito. L'appello è il seguente:

Ai Senatori e ai Deputati — ai Comitati — alle Sezioni del Partito Popolare Italiano.

La situazione del Paese, estremamente delicata impone ai partiti un rigore di disciplina patria e uno spirito di abnegazione quale nei più difficili momenti della nostra storia. Il fenomeno più saliente è il disprezzo della legge, la libera ed esaltata violazione del diritto nella sua espressione umana e nella tutela della libertà individuale e collettiva, la sovrapposizione violenta di un diritto economico e politico in elaborazione e in fermento a quello stabilito e formale. La debolezza dello Stato accentratore fa sognare possibile utile e ragionevole l'azione diretta, sia economico-sindacale, sia politica perfino organizzata in milizie, e ciò in disprezzo dell'azione legalitaria dello Stato nella sua funzione legislativa rappresentativa e amministrativa.

Pertanto non è vano timore che siano in pericolo le istituzioni dello Stato italiano, mentre è venuto meno il rispetto allo statuto, come ragione viva della nostra costituzione, ed è discussa la Monarchia, come sintesi di rappresentanza, come forza unitaria e come funzione giuridica; anche perché il governo è portato a tollerare ogni atto di sedizione e ogni violenta rappresaglia di fazioni nella insufficienza dei suoi mezzi e nella poca rispondenza dei suoi organi più delicati nel campo della difesa del diritto e dell'ordine.

Il fenomeno è così grave che non può risolversi semplicemente con metodi di governo e con effimere combinazioni parlamentari; esso rappresenta uno stato psicologico generale, al quale hanno contribuito molte delle cause che, durante e dopo la guerra, hanno depresso i valori morali del nostro popolo, hanno ridotto in crisi di fallimento la nostra economia, ed hanno alimentato una nostra politica estera fatta di contraddizioni e di svalutazioni, pure essendo noi stati necessari e validi fattori della vittoria dell'Intesa nel conflitto mondiale.

La nostra situazione economica deve preoccupare tanto più in quanto la incertezza della situazione interna e il turbamento prodotto da uno stato antilegale impediscono che si torni al ritmo normale della produzione e dei commerci, far diminuire la fiducia all'interno e all'estero e togliano alle rappre-

sentanze statali la possibilità di contribuire efficacemente e con precise direttive alla ripresa economica. Tanto più occorre fiducia e autorità nello Stato, quanto le altre cause di crisi, dipendenti dalla mancata pace europea, dall'eccesso di barriere doganali dalle limitazioni e dai divieti di immigrazione paralizzano le nostre forze esuberanti, e hanno bisogno di lavoro, di attività e di sviluppo. Mezzi necessari ed urgenti perché tale fiducia nello Stato ritorni sono il risanamento finanziario del bilancio e la sicurezza interna per l'impiego di capitali anche esteri, e per la formazione dei risparmi attraverso il lavoro. Questo deve volersi e ottenersi con ogni sacrificio, perché qui incomincia l'opera di salvezza del Paese.

In queste condizioni oggi s'invocano le elezioni generali-politiche come un mezzo di ripresa della vita normale, con il significato di revisione della politica democratica seguita da oltre un trentennio. Certo che oggi manca completamente quell'atmosfera di libertà nella quale l'atto di sovranità popolare deve essere compiuto. Che se potesse garantirsi il corpo elettorale da ogni forma di coazione morale e fisica, e nel rispetto della legge proporzionale che assicuri l'effettiva rappresentanza delle forze operanti nel paese, nessuno potrebbe opporsi a un nuovo appello che avesse la sua espressione politica nella restaurazione finanziaria dello Stato ed economica del paese e nel risanamento delle istituzioni costituzionali; nelle quali dovrebbero decidersi a vivere quelle nuove forze della Nazione che sappiano a tempo rinunciare a velleità insurrezionali e ad organizzazioni armate. Ogni altro risultato elettorale, basato sopra la violenza e la dittatura, toglierebbe alla futura rappresentanza nazionale la fonte della sua attività e la ragione d'essere della sua esistenza.

Ma quali esse sieno le future sorti elettorali non è oggi né sarà domani possibile che i partiti, anche conservatori, non si preoccupino sul serio delle condizioni sociali della massa lavoratrice. Essa non può essere sfruttata politicamente imponendo alle organizzazioni di classe un colore di bandiera che dia diritto al lavoro; mentre nessuno può negare che come esiste un diritto alla vita, esiste un conseguente diritto al lavoro senza limitazioni politiche e senza monopoli di sindacati e di partiti.

Per di più, il problema sindacale è anche un problema di organizzazione statale e di pacificazione sociale; non si può ritornare indietro e credere di poter governare senza assorbire nella vita dello Stato le categorie delle classi lavoratrici e senza mantenere saldo il regime democratico, non nella forma inorganica e accentratrice di ieri, ma nella forma organizzata e decentrata di domani. Per questo, mentre si deve combattere il pregiudizio fatale all'Italia di una così detta dittatura economica e politica del proletariato che avvelenò ieri la massa operaia, si deve anche combattere la pretesa di oligarchie dominatrici attraverso gli interessi economici e violenze politiche.

In questo momento e nel terribile contrasto che tormenta il nostro paese, il Partito popolare Italiano è anzitutto una salda riserva morale quale vien data da una concezione cristiana della vita, non solo individuale ma anche collettiva; per essa il diritto è etica, la giustizia è anche amore, il concetto del bene e del male ha le sue profonde radici nella coscienza personale, per cui è fondamentale principio individuale e sociale che non possa farsi il male perché ne venga il bene.

Ma il partito popolare italiano è sostanzialmente organizzazione politica che vive dentro l'orbita delle istituzioni, che svolge la sua attività, anche quel-

la trasformatrice delle leggi e degli istituti, nella legalità delle forme e dei metodi; che vuole contribuire a rinsaldare l'autorità dello Stato e a rinvigorirne le funzioni essenziali politiche e finanziarie sfrondando quelle attribuite nel campo economico ed amministrativo e semplificandone gli organi. In questa attività il partito Popolare italiano non può né deve attenuare la sua caratteristica democratica, dalla quale ha escluso ed esclude ogni portata demagogica, perché esso si basa sopra una ragione di solidarietà fra tutte le classi e di elevazione morale dei lavoratori, quali nel concetto di democrazia cristiana è perseguito in tutte le nazioni da partiti affini al nostro, che tragono ispirazioni programmatiche dalla scuola cristiano-sociale.

Le ragioni e gli atteggiamenti del nostro partito quali furono fissati nell'appello del 18 gennaio 1919, lanciato ai Liberi e ai Forti integri rimangono, attraverso le alterne vicende della nostra attività, le ragioni e gli atteggiamenti di oggi mentre mutate le posizioni dei partiti non sono mutati i termini del problema che travaglia la nostra vita politica; e di fronte al monopolismo irrisolto dello Stato democratico e alle dittature tentate ieri e ritentate oggi dai vari partiti, il concetto di Libertà, quale è da noi voluto e perseguito, nel campo scolastico, amministrativo, economico e politico, è ancora il termine della nostra grande e diuturna battaglia.

I nostri amici le organizzazioni affini a noi legate e dalla stessa concezione programmatica che oggi soffrono sotto la pressione degli avvenimenti (che traggono non solo la vita politica, ma anche la vita familiare, sacra nei suoi affetti e nei suoi dolori) debbono sapere che di dolori e di sacrifici, anche ignoti, è fatta la redenzione della nostra patria.

Nell'ora grigia del tormento politico come nelle vicende delle battaglie pubbliche, non si può né si deve disertare il posto di combattimento che abbiamo scelto per convinzione di coscienza, non si può né si deve rinunziare a quel complesso di postulati e di finalità che formano la ragione ideale e programmatica del nostro partito.

Questo abbiamo fatto noi quando, quasi soli e nel campo sindacale per i primi, abbiamo sostenuto l'impeto del movimento bolscevico, che culminò negli scioperi del gennaio e febbraio 1920 e nella susseguente crisi ministeriale; questo è stato il compito difficile degli uomini nostri messi a collaborare nei governi, per disciplina parlamentare e per necessità di vita delle Istituzioni, anche quando l'interesse di parte chiamava a starne fuori: questo è stato lo sforzo di un partito giovane che ha avuto fin dal primo giorno un delicato e aspro posto di combattimento e di responsabilità. E anche oggi a questo nostro supremo dovere, dal campo parlamentare a quello amministrativo e organizzativo, rispondiamo con ogni sforzo, con piena unità e con maggiore saldezza per contribuire al ritorno di quella pace interna, che tutti debbono volere nella urgenza di risolvere l'aspra crisi del momento, per cui essa è base della sicurezza dello Stato, mezzo necessario per tentare e conseguire il risorgimento economico e politico, e per rivalutare più amato e rispettato all'estero il nome dell'Italia.

Il Consiglio Nazionale del P.P.I.

## Il Principe Ereditario di ritorno dalla crociera

LIVORNO, 21. — Sono giunti in questo porto le R. Navi «S. Martino», «Americo Vesputici» e «Francesco Ferruccio» con a bordo Sua Altezza il Principe Umberto e gli allievi dell'Accademia Navale di ritorno dal viaggio di istruzione. Dopo una colazione intima offerta dal comando della R. N. Ferruccio, il principe, in uniforme di sottotenente dei granatieri, è sbarcato alla capitaneria accompagnato dal comandante del porto. Quindi, accompagnato dal comandante Bonaldi, è partito in automobile per San Rossore atteso dalle LL. MM. il Re e la Regina. Lungo il passaggio per la città il principe è stato fatto segno a calorosa dimostrazione di simpatia e devozione.

## Municipio occupato da squadre fasciste

PESCARA, 21. — I fascisti locali si sono recati ad occupare il municipio di Castellamare Adriatico, tenuto dai socialisti. Essi hanno richiesto le chiavi del palazzo al custode, che le ha consegnate senza fare opposizione. Quindi sono entrati nel palazzo, occupando gli uffici.

L'occupazione era già stata preannunciata, ma era stata sempre rimandata, in attesa delle dimissioni della amministrazione socialista, che avrebbero dovuto avvenire da un giorno all'altro.

## Il Re e le Principesse salvano una imbarcazione

PISA, 21. — Come è stato annunciato, il Re si trova con la famiglia in villeggiatura nella tenuta reale di San Rossore. Ieri verso le 16, Egli insieme con le principesse Iolanda e Mafalda, stava sulla sua bilancia a pescare esaminando i movimenti di un trabaccolo che si trovava a Bocca d'Arno. Questo trabaccolo, su cui erano il pescatore Remo Bullo e un ragazzo, tentava di oltrepassare le Boche d'Arno per riprendere la riva sinistra del fiume. La manovra era ostacolata dalla corrente del fiume, resa violenta dalle piene di questi giorni. Il Re, che continuava a osservare i movimenti dell'imbarcazione, non esitò a portare aiuto a quei disgraziati che gridavano. Afferrata una fune che si trovava nella bilancia e raggiunta la spiaggia fino a trovarsi all'altezza dell'imbarcazione, gettò la fune agli uomini del trabaccolo che riuscirono ad afferrarla. Poi insieme con le principesse riuscì a trascinare l'imbarcazione alla riva. Gli uomini del trabaccolo hanno ringraziato gli ignoti salvatori. La loro meraviglia è stata immensa quando hanno saputo che si trattava del Re e delle principesse. La notizia, appena diffusa, ha destato viva gratitudine verso la famiglia reale.

## I danni del maltempo in Toscana e a Roma Cinque morti

FIRENZE, 21. — Infuria il maltempo in quasi tutta la Toscana. I fossati sono tutti ripieni di acqua i torrenti straripano, tratti di strada sono ostruiti dalle frane. Vi sono anche delle vittime. Un povero mendicante mentre stava transitando, aiutandosi con le stampe di un fossato ripieno d'acqua in quel di Arezzo, rimase affogato. Così pure trovarono la morte a Lardarello (Pisa) tre giovinette che si erano arrischiata a passare un torrentello ingrossato.

ROMA, 21. — Un furioso temporale con fulmine frequenti si è scatenato la notte su Roma. Molte famiglie che abitavano baracche sono rimaste senza tetto. I danni sono tutt'altro che indifferenti. Un muro crollato seppellì, uccidendola, una signora russa, certa Bayer.

## Due tragici incidenti alle corse dell'Italia Centrale

RIMINI, 21. — Ieri alle 9.30 una del le automobili partecipanti alle corse dell'Italia centrale ha investito, nei pressi di Fano, un carrettino che conduceva un cavallo a mano. Il poveretto è stato sfracellato contro un muro. A Manotta un'altra vettura partecipante alle corse investiva un'altra macchina. La macchina investita era condotta dal proprietario Vagnerelli ed è stata proiettata a parecchi metri di distanza. Il proprietario è stato ridotto in fin di vita.

## Una congiura contro Wirth denunciata al Reichstag

BERLINO, 21. — E' appena liquidato l'assassinio di Rathenau che sorge una minaccia per la vita di Wirth. Profonda impressione produsse ieri al Reichstag l'annuncio di un nuovo complotto cui fece allusione il presidente Lobe. Si stava discutendo il prolungamento della presidenza di Ebert. Il capo del centro Marx, a nome della colazione, sostenne la proposta ponendo in rilievo le simpatie che il presidente Ebert si è acquistato presso vaste zone della popolazione. Il suo discorso fu applaudito da tutto il Reichstag, salvo i tedeschi nazionalisti e i comunisti. Prese poi la parola il Herzog, monarchico, che si meravigliò di simile decisione che costituiva per il suo partito una specie di idovine. Durante la discussione il Presidente del Reichstag pregò i deputati di moderarsi nelle espressioni e di non aggravare la tensione degli animi ed alluse a questa proposito alla scoperta di un complotto per attentare alla vita del Cancelliere Wirth. Il Cancelliere confermò questa comunicazione, fra i segni della più viva nervosità del Reichstag. Egli disse che, secondo le informazioni a lui pervenute, si dovrebbero attendere nuovi assassinii politici. Un arrestato ha già confessato la sua partecipazione ad un complotto. Il Cancelliere lasciò poi il Parlamento, seguito da una forte scorta.

Interrogato dal rappresentante della agenzia «Heliograph Union», dichiarò che da giorni la sua vita è seriamente minacciata. Non può fare nomi, ma le autorità furono avvisate da un paio di settimane dell'esistenza di una congiura. La settimana scorsa gli giunse, fra le altre, una lettera minatoria di carattere concreto.

## Spinto dal rimorso, confessa il mandato ricevuto di assassinare Wirth

BERLINO, 21. — La polizia ha scoperto casualmente indizi di vari attentati organizzati contro il Cancelliere. Un giovane che aveva accettato il mandato di uccidere il Cancelliere col compenso di una forte somma, spinto dal rimorso, ha confessato il piano alla polizia la quale in questa occasione ha scoperto altre tracce. Il «Berliner Tagblatt» scrive che d'ora in avanti tutti coloro che si recano al Reichstag saranno perquisiti da agenti.

## Fermenti indiani

DELHI, 21. — Il Comitato centrale del Califato ha approvato una mozione in cui si dichiara che l'internazionalizzazione degli Stretti sarebbe ingiusta e coercitiva, che essa attenterebbe alla libertà del Califato e non potrebbe essere giustificata che allorché la potenza, specialmente la Gran Bretagna, avessero internazionalizzato i mari che esse controllano.

Il Comitato ha dichiarato di rilevare la sfida lanciata da Lloyd George a Manchester contro l'Islamismo ed ha espresso i suoi ringraziamenti per l'Italia e per la Francia per l'aiuto prestato alla Turchia.

## Tedeschi di Cecoslovacchia che optano per la Germania

PRAGA, 21. — La maggior parte della popolazione tedesca del distretto di Mulschin ha optato per la Germania, ma la percentuale non è ancora nota. U na delle ragioni per cui i tedeschi hanno optato per la Germania è data dall'obbligo ai servizi militari che viene imposto nella Cecoslovacchia. Secondo il trattato di Versailles gli optanti devono emigrare entro il 10 gennaio 1923 ma precise disposizioni al riguardo non sono state ancora prese.

## Uno scandalo di combattenti nei residui di guerra

ROMA, 21 (per telef.) — E' scoppiato uno scandalo in seno alle organizzazioni combattenti per illecito uso degli utili ricavati dal materiale residuo di guerra, devoluti ad indennità di viaggi esagerate. Il tribunale ha spiccato un mandato di cattura.

## Mons. Marmaggi a Costantinopoli

ROMA, 21 (per telef.) — Terminate le feste per l'incoronazione dei reali di Rumenia il Nunzio Apostolico di Bucarest, mons. Marmaggi, ha ricevuto dal Papa l'ordine di tornare a Costantinopoli per continuare l'opera di carità in mezzo ai feriti di guerra ed ai profughi e gli ha erogato all'uofo L. 100 mila. Il Papa ha inviato anche al Vescovo di Chio L. 50 mila per i profughi.

## Notizie in breve

500 medici chirurghi hanno preso parte al congresso nazionale della loro classe inauguratosi ieri a Firenze.

Hanno pronunciato discorsi il prof. Burci a nome della facoltà medica e chirurgica di Firenze ed il prof. Sighele a nome dell'ordine dei medici e chirurghi fiorentini.

Nel passaggio a livello di Montale Agliana (Pistoia) un diretto investì un camion su cui stavano cinque persone. Tre morirono ed un quarto rimase gravemente ferito.

In un altro passaggio a livello presso Monza, un treno elettrico sfracellò uno scolareto di 10 anni.

Stefano Burian, il penultimo Ministro degli Enteri della Monarchia Austro-Ungarica, è morto ieri, settantaduenne, a Vienna.

A tre milioni ascendono le banconote false sequestrate giorni fa a Catania.

## Borsa di Milano

MILANO 21. — Rendita 7260; Consolidato 9092; B. Italia 1366; Commerciale 868; Credito 658; R. Roma 104. CAMBI: Parigi 177; Berna 437; Londra 106,80; New York 23,91; Berlino 0575; Vienna 00350; Bukarest 14,75; Bruxelles 764; Praga 78,40.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Senza precedenti

La razzia attuale nelle chiese del Friuli non ha precedenti. Più di venti chiese in pochi giorni sono state forzate e rapinate, oppure furono fatte oggetto di tentativi non riusciti.

Nonostante il nostro allarme, lanciato al primo momento, nonostante il nostro invito, la autorità non è riuscita ad acciuffare nessuno, anzi neppure a mettersi su nessuna pista. C'è di peggio; la razzia continua indisturbata nella zona della prossima irradiata dal capoluogo della Provincia, quasi che i malfattori avessero una garanzia di impunità.

Qualche profanazione sacrilega è avvenuta anche nella lontana periferia della Provincia, oltre Tagliamento, parecchie in Provincia di Gorizia; tutte impunite e indisturbate. Questa circostanza fa credere ad una vasta organizzazione e ad un piano elaborato con perfetta tranquillità.

Qui leviamo ancora una volta alta la voce di protesta. Non si può tollerare che le condizioni di pubblica sicurezza continuino così. Fummo già abituati alla connivenza per disordini di carattere politico, la cui responsabilità prima risale ad ordini venuti dall'alto; non intendiamo ora di adattarci passivamente ad un fenomeno così mostruoso di ineptitudine.

Però anche la difesa privata deve destarsi. Vorremmo che per qualche tempo nelle singole località il popolo provvedesse da solo epurati ton, teniva provvedesse da solo, per turno, ad una vigilanza notturna delle rispettive chiese. La cosa non offre le difficoltà che ci sono nella difesa in caso di conflitti politici, nei quali l'autorità incarnerà di solito, l'agredito che si è difeso e non fa in tempo a prendere provvedimenti contro gli aggressori che colpiscono. Sarebbe assai interessante riuscire a vedere il bianco degli occhi di questi sacrileghi razziatori. Si giungerebbe forse a scoprire il segreto della loro organizzazione e della loro prodigiosa invulnerabilità.

## RIBIS

### Il Santuario del Carmine visitato dai ladri

La già lunga serie dei furti sacrileghi non sembra più terminare. L'altra notte i ladri commisero l'orribile sacrilegio a danno del nostro Santuario della B. V. del Carmine.

Entrati per una finestra del coro, ruppero le cassette, indi dopo aver fatta una visita alla sacrestia, forzarono il S. Tabernacolo, sparsero le Sacre Specie sull'altare e, senza nulla asportare, uscirono per una parte laterale. Tutt'al più possono aver recato un danno di circa una quarantina di lire.

L'impressione in paese è enorme. Si sta preparando per oggi una solenne funzione di riparazione.

## OSOPPO

### A proposito di una riunione per la Prececcico-Gemona — Una lettera del Sindaco.

Riceviamo: Signor Direttore, abbia la compiacenza di pubblicare sul suo «quotidiano» quanto segue:

«Affinché il pubblico sia bene informato sullo scopo, avuto sui modi e sulla leale procedura, usati dai promotori nell'indire la riunione, alla Camera di Commercio di Udine, degli interessati nella costruenda ferrovia Prececcico-Gemona, sono in dovere di render noto, a rettifica di molte affermazioni, circa la sfumata riunione del 17 corrente, pubblicata nel comunicato anonimo dei passati giorni:

I. Che alla riunione furono invitati i Sindaci ed Associazioni non compresi nel Consorzio, perché trattavasi semplicemente di uno scambio di vedute, e non di prendere decisioni definitive.

II. L'invito non venne diramato al Sig. Presidente del Consorzio, perché l'esito della riunione sarebbe stato trasmesso, per doverosa conoscenza, al quale, a sua volta, poteva, comunicare ogni cosa ai Sindaci e Delegati del consorzio per un eventuale parere, o accoglimento; quella del 17 corr. era una adunanza preliminare; senza altri scopi che quella di una amichevole e serena discussione.

III. Non è vero che gli invitati non erano a conoscenza del motivo della riunione, era chiaramente indicato il motivo, e cioè: discussione su necessarie modificazioni del tracciato della ferrovia.

IV. Che coloro ai quali non interessava la modifica del tracciato, avrebbero dovuto prender posizione contro in altro modo, e non col contravvenire ad una norma di elementare civiltà, quale è quella del diritto di libera discussione.

V. Una volta che si aveva aderito all'invito, si doveva usare un ben altro contegno verso la lealtà e correttezza dei Comuni promotori;

che non v'è alcun contrasto fra la lettera del Ministero dei L. L. P. P. e il mancato invito al Presidente del Consorzio;

Mi sento in obbligo di ripetere e di ribadire che le Autorità Comunali di Osoppo hanno inteso e voluto agire senza sotterfugi, con chiarezza ed educazione, e con il preciso scopo di poter giovare a sé, ma specialmente agli altri Comuni, ed all'economia ed al Commercio regionale e nazionale.

Dico tutto questo a chiarimento del nostro modo di procedere, senza la men che minima lontana idea di polemizzare con alcuno, poiché il Friuli nostro ha bisogno di altre cose che non siano le troppe parole ed i dissensi intestini.

Grazie, signor Direttore, dell'ospitalità cortese.

Dev.mo Antonio Faleschini  
Sindaco f. f. di Osoppo.

## CAVALLICO

### Tentato furto nelle chiese di Cavallico ed Adegliacco

La notte dal 21 al 22 i soliti ladri tentarono di scassinare la porta laterale che mette nella sagrestia, ma senza risultato, non già perché la porta fosse resistente, ma si crede che i magnanimi cavalieri delle tenebre siano stati disturbati e quindi abbiano abbandonato la sacrilega impresa. Del resto ammesa anche che i delinquenti avessero potuto introdursi in chiesa, non avrebbero fatto alcun bottino, perché il Cappellano aveva già da vari giorni provveduto ammettere al sicuro tanto i vasi come gli altri oggetti di valore.

Ugual sorte toccò pure alla Chiesa di Adegliacco, ma con esito pure negativo.

E' da domandarsi: e la pubblica forza dove'era? A poca distanza della chiesa pernottò una carovana di zingari: un uomo e una donna di oltre cinquant'anni ed alcuni bambini. Che ci fosse degli altri che seguivano di nascosto la carovana? Niente di più probabile.

## RAGOGNA (S. Giacomo)

### Preparativi di festa.

Finalmente anche noi del capoluogo, dopo tanta attesa, abbiamo le campane. Già da tempo veramente avrebbero dovuto squillare dall'alto del nostro bel campanile, se il giorno della fusione per un disgraziato accidente non fosse saltato in aria il forno, rimandando così più lontano il compimento delle nostre speranze.

Ora le abbiamo. Fuse dalla rinomata ditta Colbacchini di Padova, ebbero domenica 15 corr. il collando dell'esimo maestro Ravanello con la seguente motivazione:

«Intonazione perfetta - timbro rotondo e grave - la fusione è riuscita benissimo».

Con le tre campane del concerto maggiore in do - re - mi, giungeranno pure, fuse dalla stessa ditta, altre due minori per la parrocchiale e un concerto più piccolo si b - do - re per la filiale di Villuzza.

Mentre si attende la spedizione, si stanno preparando festeggiamenti che, se si deve giudicare dall'entusiasmo, riusciranno veramente grandiosi.

Si dice che le campane squilleranno la prima volta recando l'annuncio della posa della prima pietra della nostra Chiesa parrocchiale.

## SAVORGNAO DI TURRE

### Nuove campane.

Ieri sera alle ore 17 fecero il loro ingresso trionfale le nuove campane fuse dalla spett. ditta De Poli di Udine.

La popolazione tutta fu ad incontrarle con immenso giubilo e sta organizzando straordinari festeggiamenti per il giorno della loro inaugurazione.

## GEMONA

### Le lezioni presso la R. Scuola Industriale

sono già incominciate e le iscrizioni ai vari corsi diurni e serali sono prorogate a tutto 25 corr. mese.

Inoltre questa direzione rende noto che quest'anno funzionerà anche il corso diurno femminile, per cui le interessate che frequentavano, precedentemente, il corso domenicale potranno invece, con maggior profitto, fruire di questa nuova disposizione.

I corsi di studio artistico, femminili avranno un carattere speciale e serviranno a fornire alle allieve che li frequentano tutte quelle cognizioni teoriche ed artistiche necessarie per le applicazioni ai lavori domestici. Non è esclusa con ciò la possibilità da parte dell'allunna che abbia tendenze veramente artistiche di seguire un corso di studi più adatto alle proprie speciali finalità.

## TRICESIMO

### Echi della festa giovanile.

Nell'articolo apparso ieri sul «Friuli» circa la adunata giovanile di domenica, venne dimenticato quello che era lo scopo precipuo della festa stessa e cioè la benedizione ed inaugurazione della bandiera del Circolo Giovanile Cattolico di Ara.

Ciò onde non s'insinuasse che i giovani cattolici della plaga fossero intervenuti soltanto per sentimento di solidarietà verso l'Unione delle Figlie di Maria che inaugurava e benediceva pure il proprio labaro.

A epilogo in oltre degnamente la manifestazione dei giovani cattolici, seguita alla sera nel Teatro dell'Asilo una rappresentazione data dalla Compagnia Filodrammatica «G. Eller».

Gli attori superarono se stessi e si ebbero dal pubblico cordiali ed entusiastici applausi.

## CASTIONS DI STRADA

### Ai prodi caduti.

Anche Castions per iniziativa d'un comitato, cui fa parte come Pres. d'onore il parroco, tra breve avrà il suo ricordo ai caduti.

Fatta la benedizione della prima pietra in occasione del saggio dato all'Asilo diretto con tanta competenza dalla signorina Pagani, il monumento cresce di giorno in giorno.

### Gratissimo riuscì il dono pervenuto al nostro Parroco di due splendidi quadri, dono dei buoni abitanti di Pantianico che ebbero il R. Don Rossi per tre anni in mezzo a loro. L'uno dei quadri app. «Culla del tempio della S. ote» a Roma, l'altro il magnifico monumento asilo eretto a Pantianico in onore dei «Marti». Quest'ultimo porta anche una affettuosa dedica. Il parroco riceve scente ringrazia i buoni e memori ex filiani di Pantianico.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Al caro Vito.

Il presidente del Circolo cattolico il nostro caro Vito è ricaduto ammalato e gravemente ammalato quando ci auguravamo di averlo di nuovo tra di noi dopo un mese di malattia. Non sappiamo come esprimere tutto il nostro accoramento per questa nostra grave disgrazia.

Con tutto l'animo nostro formuliamo l'augurio che egli possa superare il male che lo ha colpito.

### Concerto.

La nostra Filarmonica sezione orchestrale darà domani un concerto di beneficenza a Spilimbergo. A quando l'inaugurazione della Filarmonica?

### Casi popolari.

Sembra che il varo dell'Ente per le case popolari non desti più serie preoccupazioni perché si sarebbe vicini a raggiungere la cifra minima per tale operazione. Sarà un gran sospiro quel giorno in cui potremo salutare la posa della prima pietra.

## CIVIRALE

### La distribuzione dei premi alla scuola di disegno.

La inaugurazione dell'anno scolastico e la distribuzione dei premi agli alunni della R. Scuola di Disegno Professionale, avranno luogo la sera di lunedì 23 corr., alle ore 19, nei locali della Scuola stessa in Piazza Foro Giulio.

### Ecco l'elenco degli alunni premiati:

Corso preparatorio: Curatolo Vittorio menzione onorevole.

Corsi Normali — Primo corso: Giaretto Antonio, primo premio lire 250; Tabiadoro Martino II pr. lire 100; Tangazzi Vittorio, idem 100; Fanna Maria, Fragiaco Augusto e Benasutti Antonio, tutti menz. onorevole — Secondo corso: Adami Luigi, II premio lire 100 — Terzo corso: Stella Raul, I premio lire 250, Comugnero Carlo Dino, II premio lire 100.

Corso Domenicale — Primo corso normale: Deganutti Mario, Fedele Rodolfo, Malignani Dino, Raccaro Ernesto e Tofolletti Teodoro, tutti menzione onorevole. — Secondo corso: Balutto Onorio, menzione onorevole.

### Al Ristori,

verrà rappresentata per 4 sere consecutive la grandiosa film cinematografica il «Corriere di Washington». Le avventure dell'importantissima film sono quanto mai emozionanti perché sullo schermo passeranno cose ed uomini che non si vedono tutti i giorni. La film anche per panorami, vedute di città americane, sarà interessantissima.

### Il ponte di Purgessimo

che venne danneggiato dall'ultima alluvione sarà fra giorni riaperto al passaggio anche dei veicoli. Ciò portiamo a conoscenza del pubblico perché la notizia interessa tutti quelli che per comodità di transito frequentano la strada Purgessimo - S. Quirino.

### Fante di... coppe.

Fino a che il vecchio fante (?) dopo aver rinunciato alla comodità ed alla incolumità che in tempi bellissimi gli offrivano i «servizi», poteva anche pretendere di essere tenuto nel dovuto conto e che il suo nome posto a firma di qualche scritto, potesse avere un certo valore; ma quando vuol fare il bravaccio rispondendo alla larga ad un articolo polemico, attaccando con lavilliana sfacciatata di chi non ha ragioni d'opporre a ragioni, e intelligenza da contrapporre ad intelligenza, persone rispettabili anche senza la rinuncia ai «servizi», allora il «vecchio fante» diventa anche ridicolo e fa la figura di un povero Fante di... Coppe.

Per chi non comprendesse queste allusioni, richiamiamo gli articoli pubblicati dal «Giornale Funebre» del 18 corren-

te e da il «Friuli» del 20, relativi al primo alla festa cinquantenaria degli Alpini ed il secondo alle manchevolezze del primo.

Ciò premesso, possiamo continuare senza timore di essere fraintesi.

### Il «vecchio fante»

che si firma sul «Giornale Funebre» in coda ad una serqua di basse villanie potrebbe essere qualche duno il quale di fronte a Giovanni Brosadola da lui ingiuriato, farebbe una figura ben più magra di quella che poteva fare «lo straccio» di fronte agli altri vessilli la domenica 15 corr. Poiché né ferite né decorazioni bastano a coprire un animo grezzo e maligno, quale dimostra il «vecchio fante (?)» con la facchinesca prosa da lui usata.

Pare impossibile! costei antesignani dell'amor patrio, delle rinunce, dei meriti, dei diritti patri si fanno l'incensazione di propria mano e lanciano il fango sul viso, altrui di tutte le discussioni come fanno i monelli di piazza quando attaccano brighe. Il «vecchio fante (?)» prima di essere tale sarà stato monello anche lui, giacché ad una certa età che viene subito dopo l'infanzia e la fanciullezza tutti chi più chi meno si danno alla piazza e sulla piazza gridano strillando, rompono le orecchie ai passanti, mandano in frantumi le lastre dei pubblici negozi, attaccano brighe, si ravvoltono nel fango e chi ha la peggio, si sfoga con villanie, con turpiloquio e bestemmie.

Abbiamo detto questo perché l'infirmità psicologica di quell'età, ci pare rimasta immutata per il «vecchio fante (?)».

E' una mania settaria, una malattia d'occhi che fa perdere di vista i bersagli offerti in una discussione, per perseguire altri che non esistono se non in un cervello fantascientifico e nella pupilla alterata del «fante» che si firma «vecchio» ed avrebbe fatto meglio a firmarsi decrepito e rabbioso.

Giovanni Brosadola di animo mite e di mente ben superiore a quella del vile suo offensore, deve aver sorriso quando colui lo pose a fianco di un disertore quasi a larvata subdola comparazione. Certo, avrà dato al gesto dell'ignoto «demente» eroe della penna un valore non superiore alla volgarità dello stesso.

Nè qui vogliamo interessare panegiriche lodi in pro di nessuno, poiché, anche gli avversari politici non hanno bisogno delle nostre elucubrazioni per sentirsi in dovere di tributare stima a persone la cui integrità ed il cui merito per dovere compiuto e per contributi dati al bene della pubblica cosa, non perdonano il loro valore anche se scompaiono dai massimi rischi che la guerra poteva offrire.

E ci pare che basti. Con ciò non intendiamo convertire nessuno, nè estirpare le male erbe cresciute nell'altrui povero cervello.

Se abbiamo risposto non è per intraprendere una polemica che fin dall'inizio accennerebbe a degenerare in vete bassezze personali, ma l'abbiamo fatto unicamente per chiudere noi con una vibrata parola di protesta la bocca fangosa di un vile «fante di... coppe»!

### Il chiodo.

Non so se mi spiego! Veramente chiodo vuol dire poco; può essere piccolo, di metallo più o meno temperato, lucente od arrugginito, ma sarà sempre un chiodo, roba da poco, tra seccabile, come tanti chiodi che nessuno si piega a ricattare per via.

Ma se un chiodo vien ficcato in una zucca, allora assume un'altro valore.

Un chiodo in una zucca, se la zucca è di quelle che si mangiano, può servire a fermarvi qualche cosa, uno spago, un filo metallico, uno spaventa passere; ma se la zucca non è di quelle che si mangiano e può rassomigliare, per certi fini e certe prominenze, ad una testa umana, il chiodo può servire anche a fermarvi una idea.

I casi sono due; o il chiodo conficcatosi ferma l'idea internamente, con la punta; o in vece l'idea è tornata alla capocchia nel chiodo per mezzo di un filo né più né meno come una bandierina di carta.

Per esempio, la zucca d'uno dei corrispondenti locali del «Giornale Funebre» ha molta rassomiglianza con una testa umana.

In ogni modo, senza discutere sulla maggiore o minore affinità con una testa d'uomo, la zucca di quel tale si presenta bene; grossa di buona scorza e, alla percossa, ben risonante; certo deve provenire da buon seme e da coltura intensificata come quella del «vecchio fante».

Anche in quella zucca, in tempi remoti, devono aver piantato un chiodo.

Il chiodo serve a tener ben ferma un'idea. Ed è questa;

«che tutto quello che scrivono gli altri giornali siano insinuazioni, tranelle, false interpretazioni, e tutto, come una frana di calcinacci, indirizzato alla sua rovina. Che paura di morire deve averlo».

Da un esame radioscopico è risultato che il chiodo è piantato proprio là dove una volta risiedeva la memoria e che questa fu espulsa per dare luogo a quel

lo. Ecco dunque spiegato il perché del non ricordarsi se ha o meno fatto cenno del discorso del Sindaco in una circostanza solenne. A tal punto da mettere in dubbio se sia stata sua dimenticanza o un salto involontario del proto.

Certo che non ci occorrono esami radioscopici per vedere se il proto è esente da chiodo. Sfidò io, a spiccar certi salti.

### MORTEGLIANO

### Seduta del Consiglio.

Martedì 24 corr. si riunirà il Consiglio comunale per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Dimissioni del dottor cav. Ugo Chiaruttini dalla carica di assessor eed eventuale surrogazione.
- 2) Proposta di decadenza del consigliere Madrisotti Adelchi.
- 3) Approvazione nuovo capitolato per servizio ostetrico con variazione dello stipendio.
- 4) Approvazione nuova tariffa per cura sanitaria agli abbonati.
- 5) Domanda del medico condotto per aumento di stipendio e di indennità cavalcatura.
- 6) Domanda del sig. Lodolo Giovanni per occupare stanza del vecchio ufficio municipale per uso macelleria.
- 7) Approvazione contributo per studio progetto irrigazione.
- 8) Consorzio per l'acquedotto del medio Friuli, Adestione definitiva.
- 9) Modifica deliberazione 18-12-21 relativa alla richiesta di mutuo per un impianto Cimitero della frazione di Lavariano.
- 10) Modifica deliberazione consigliata 25-7-22 relativa alla contrattazione l'importo per costruzione di canale di derivazione acqua per Lavariano.
- 11) Dimissioni del sig. Tamburini Antonio della carica di presidente del Asilo Infantile di Mortegliano ed eventuale surrogazione.
- 12) Dimissioni del sig. Carlo Barbina dalla carica di Consigliere dell'Asilo Infantile di Mortegliano ed eventuale surrogazione.
- 13) Domanda del Parroco di Chiascello per riatto canonica a spese del comune.
- 14) Ricorso all'on. Commissione ministeriale per mancato finanziamento di alcune spese inserite nel bilancio del 1921.
- 15) Approvazione spesa rimpatrio famiglia Pittis Luigi fu Luigi.
- 16) Decisione in merito al rinvio della deliberazione consigliare stabilente un sussidio di L. 500 al sig. Mosanghini Francesco fu Nicolò per rimborso spese di ospedalità.
- 17) Proposta di spostamento lampade di illuminazione pubblica nel Capoluogo.
- 18) Proposta di aumento stipendio al Segretario della Commissione di avviamento al Lavoro.
- 19) Approvazione 2.a lettura concessione sussidio per rimborso ospedalità al sig. Sebastianutti Virginio.
- 20) Approvazione II. lettura concessione sussidio all'Ass. Mutilati di Udine.
- 21) Approv. II. lettura concessione sussidio all'Istituto Sordomuti di Udine.
- 22) Approv. II. lettura concessione sussidio all'Ospizio Marino Friulano.
- 23) Approv. II. lettura concess. suss.

per costruzione banchi all'Asilo Infantile di Chiascello.

24) Istanza del sig. Gori Pietro per rimborso somma pagata per sialcio erbe ventuogli a mancare in causa lavori ferrovie.

25) Ricupero ospedalità per famiglia di Bernardis Guglielmo.

In seduta segreta:

26) Domanda del sig. Del Frate Luigi per concorso costruzione busto ortopedico alla figlia affetta da scolio rachitica.

27) Ricorso del sig. Pozzo Luigi per esonerare pagamento ospedalità accollata-gli.

## DIGNANO

### Onoranze ai Caduti in guerra.

Domènica 5 novembre vi saranno grandi festeggiamenti pro caduti in guerra. In tale occasione verrà inaugurata una lapide ricordo e saranno consegnate alcune medaglie al valore. Inoltre ai bimbi delle scuole verrà donata una splendida bandiera.

Ecco il programma della festa:

Ore 12.15: Consegna della bandiera alunni delle Scuole;

Ore 13.30: Ricevimento Autorità (Se e Municipale);

Ore 14: Corteo (Piazza Plebiscito);

Ore 14.30: Scoprimento della lapide;

Ore 15.30: Consegna delle medaglie ai decorati e famiglie dei caduti.

Ore 16: Estrazione della lotteria;

Ore 16.30: Grande spettacolo cinematografico;

Ore 20: Spettacolo pirotecnico e con certo bandistico.

## Brevi dalla Provincia

### Si ha da Attimis

che il Sig. Antonini Angelo di Gio. Batta da Nimis, nella circostanza del suo matrimonio con la Signorina Del Negro Santa di Nimis, ha elargito la somma di L. 100 alla locale Congregazione di Carità.

La Presidenza ringrazia ed augura.

### A Prata di Pordenone

domenica 5 novembre verrà inaugurato il Monumento ai Caduti, opera dell'esimo scultore prof. De Paoli.

### A Cividale

nel scorso giugno il sig. Galafassi Antoneo aveva consegnato ad un individuo, che aveva declinato false generalità cavallo e celestese a titolo di noleggio. Costui non si fece più vivo, ma venne in questi giorni rintracciato dalla intelligente solerzia del commissario di P. S. dott. Biechi. Esso è certo Bencaj Matti-estriano.

### Da Cordovado

giunge notizia che nella vicina Sacendello si suicidò con un colpo di moschetto il barbiere ventiduenne Innocente Giacinto di Antonio.

Tutti ritengono che la causa del suicidio debba ascrivere ad un forte accesso nevralgico.

### Al «Pollini» di Pordenone

prossimamente una compagnia primaria di operette darà «La Danza delle Libellule».

### In Claujano

ieri si giurarono fedeltà di sposi col duplice rito il ten. del Cav. leggeri Guide sig. Ruggero e la Sign. Morandini. Felicitazioni.

### NUOVO GABINETTO DENTISTICO

Dott. Giuseppe Bagnara

medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Ecole Dentaire di Parigi. UDINE Piazza Mercatouoovo (già S. Giacomo), 11 UDINE.

## MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine

SEMPRE PRONTI

## G. SERAFINI - UDINE

Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

## Libreria Carducci

Succ. REALE LIBRERIA GAMBARASI

UDINE - Via Cavoni e Piazza XX Settembre - UDINE

Arte - Scienze - Lettere - Libri per la gioventù

## TESTI SCOLASTICI

AL COMPLETO

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Si aprono Conti Correnti

Sindacato Combattenti

La...vigilanza dei residuati... Ci scrivono da Cervignano: Ho interrogato i combattenti che fanno la guardia ai magazzini di Villa Vicentina. Si affermano di Buja, dicono di essere alle dipendenze del sindacato.

Se questa notizia risponde a verità è un colpo. L'Associazione Nazionale dei Combattenti e la Federazione Friulana, che hanno messo sotto inchiesta il sindacato, affidano l'occupazione e la vigilanza dei magazzini residuati ad elementi del sindacato. Da notarsi che uno dei capitoli della richiesta deve vertere sull'uso fatto dei residuati (e dei relativi utili) precedentemente assegnati.

Materiali residuati di guerra... Il Consorzio Friulano fra Cooperative di Produzione e Lav. ha diramato una data di ieri questa circolare a tutte le Cooperative soci:

La Commissione Parlamentare per la liquidazione del materiale residuato di guerra di pertinenza del Ministero delle Terre Liberate ha assegnato a questo Consorzio il materiale esistente nel magazzino di Marostica, prov. di Vicenza.

Tutte le Cooperative sono invitate a presentarsi a questo ufficio per la liquidazione del materiale loro occorrente. Cordiali saluti.

CONSORZIO FRIULANO... Il Consiglier. Anz. E. Pittino

Trattoria Comunale... Lunedì 23 ottobre: mattina riso con patate, pranzo bollito con contorno; Sera pasta al sugo e vitello fritto con contorno.

Banda Municipale... La banda cittadina domani 22 ottobre 1922 eseguirà dalle ore 11 alle ore 13 in piazza V. Emanuele il seguente programma:

Ufficio Provinciale del Lavoro... Domande di lavoro eccedenti il fabbisogno locale:

I mercati... Frumento da 108 a 115 granoturco vecchio 108, nuovo giallo da 80 a 108; grano da 100 a 104; segale da 95 a 97; orzo da 100 a 105 lire al q.

Per i promossi del Corso Segretari... Si avvertono i promossi del Corso Segretari-Contabili che i diplomi sono a disposizione degli interessati nella sede dell'Ufficio Prov. Mutualità e Cooperazione, Via Grazzano 25.

Il mondo scolastico... R. Istituto Tecnico... PROMOSI ALLA III CLASSE

Dalla II A - Fisico Mat. - Buono... D'Amico, Chittaro Massimo, Da Pozzani, Domenechini Azelio, Gomezzani, Lotti Ennio, Minini Luciano, Pertoldo Giulio, Toppiani Daniele, Vianello Ettore, Vicentini Ferdinando, Chiodi Antonio.

Dalla II A - Fisico Mat. - Buono... D'Amico, Chittaro Massimo, Da Pozzani, Domenechini Azelio, Gomezzani, Lotti Ennio, Minini Luciano, Pertoldo Giulio, Toppiani Daniele, Vianello Ettore, Vicentini Ferdinando, Chiodi Antonio.

Dalla II A - Fisico Mat. - Buono... D'Amico, Chittaro Massimo, Da Pozzani, Domenechini Azelio, Gomezzani, Lotti Ennio, Minini Luciano, Pertoldo Giulio, Toppiani Daniele, Vianello Ettore, Vicentini Ferdinando, Chiodi Antonio.

Ammessi alla III Fisico Mat. - Fabbro Luigi, Colloredo Meis Roberto, Cassi Bruno.

Dalla II A - Agrimensura. - Gasparini Silvano, Pillinini Adamo, Pittoni Pietro, di Porcia Antonio, Steccati Valerio.

Dalla II B - Industriale. - Biasioni Dionisio, Fornara Agostino, Gabelli Luigi, Genunzio Luca, Leskoeich Francesco, Moroteani Piero, Padova Umberto, Pascoli Renato.

Dalla II C - Comm. e Rag. - Agnolazzi Carlo, Andrichetto Paolo, Barbaro Gino, Cosulich Mario, Modotti Giovanni, Sesler Mary, Variolo Vittorio.

Dalla II C - Industr. - Andrichetto Luigi, Arnelini Mario, Basseggio Giorgio, Bulfoni Antonio, Coassin Sergio, Cogolo Francesco, Favero Luigi, Poni Pietro, Gava Domenico, Zanier Mario.

Ammessi alla III. Industr. Ragusa-Massimiliano.

Dalla II D - Comm. Rag. Ciochiatti Giuseppe, Colautti Luigi, Grillo Bruno, Menzi Veneslao, Piccinini Tarcisio, Pravisani Aldo, Provisi Giorgio, Sgobino Ernesto, Tamburini Vittorio, Torre Albino, Ursella Placido, Variola Angelo, Visentin Adelchi, Zorzi Pio, Fachini Pietro.

Dalla II E - Agric. - Cominotto Furio, Cristofoli Giuseppe, Del Negro Giovanni, Dorotea Aldo, Grillo Danilo, Ievini Ercolo, Luchitta Bruno, Magheri Silverio, Masa Giorgio, Roiatti Gianino, Trevisan Giuseppe.

Ammessi alla III. - Agric. - Caprara Arnaldo Carlo, Conchin Leonardo, Nardini Bruno, Lunazza Silvio.

Ammessi alla II. - Agr. - Franceschina Antonio.

PROMOSI ALLA IV... Dalla III. A - Fisico Matem. - Cigolotti Giacomo, Duranti Libero, Ferrarini Sergio, Pataconi Cesare, Zoffi Lino.

Dalla III. B - Industr. - Basseggio Giuseppe, Brunetti Celestino, Canliani Sergio, Cudagnello Arminio, Feruglio Francesco, Franz Silvio di G. Franz Silvio di G. B., Grego Ippolito, Londono Enrico, Lupieri Primo, Mangano Antonio, Martinis Alfeo, Padovani Giovanni.

Dalla III. B - Comm. Rag. - Francescon Ennio, Zanelli Isidoro.

Dalla III. C - Comm. Rag. - Bernardis Giacomo, Di Lenardo Giovanni, Fedico Elena, Londono Mario, Marini Annibale, Missio Ferruccio, Vidoni Rinaldo.

Dalla III. D - Agrim. - Corsetta Giacomo, Della Mora Giuseppe, Gervasoni Giovanni, Gottardis Ottavio, Tonero Giacomo, Valan Luigi, Valentuzzi Luigi, Ceschiutta Angelo.

Per gli utenti il gas... L'Ufficio Comunale del Gas, visto che le facilitazioni concesse a tutto 30 settembre u. s. sulle nuove installazioni di gas hanno incontrato il favore della cittadinanza, nell'intento di favorire anche i numerosi nuovi richiedenti, ha deliberato di prorogare a tutto 31 dicembre p. v. il termine per usufruire:

a) della concessione gratuita di un fornello a due fuochi e abbuono del 50 % dell'ammontare della spesa per ripristino delle utenze esistenti antelivazione e non ancora ripristinate;

b) della concessione gratuita di un fornello a due fuochi, nonché abbuono del 10 % sull'ammontare della spesa delle installazioni da costruirsi ex novo, quando il richiedente preferisca il pronto pagamento del lavoro;

c) della concessione gratuita di un fornello a due fuochi, quando il richiedente preferisca il pagamento delle installazioni da costruirsi ex novo in rate mensili, che potranno essere anche di tenue importo.

Avverte inoltre di avere costruito e posto in vendita, esclusivamente per i propri utenti, un nuovo tipo di focolare a doppio combustibile (gas e legna) solido, praticissimo ed economico che rappresenta l'ideale per le nostre abitazioni.

Per i promossi del Corso Segretari... Si avvertono i promossi del Corso Segretari-Contabili che i diplomi sono a disposizione degli interessati nella sede dell'Ufficio Prov. Mutualità e Cooperazione, Via Grazzano 25.

A quelli che non potranno ritirarli personalmente verranno spediti per posta.

Il Direttore del Corso Bagno non desiderato! Il giovane Bertoli Casimiro di anni 17 ieri verso le 16, correva in bicicletta lungo i vialetti di via Cavalotti riservati al solo passaggio dei pedoni.

Aveva appena oltrepassata la crocevia davanti alle scuole quando gli si parò innanzi un vigile urbano che gli fece cenno di fermarsi.

Il Bertoli, non si sa per quale motivo o preso da subitaneo timore della multa in vista, o per un improvviso scarto del la macchina, andò a cadere dentro la roggia fra l'ilarità dei passanti e del vigile, che ritenne sufficiente il bagno quale lezione al Bertoli che transitava.

Grave caduta... Lo scolaro Larciso Burello di anni 7 abitante a Cussignacco, ieri nel pomeriggio dov'è ricorre alle cure ospedaliere perché in seguito a caduta riportò la frattura della tibia destra.

Fu giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Spicciolate di Cronaca... All'Istituto Sordomuti il Sig. Giuseppe Tabacco, proprietario della nota e rinomata Libreria, Tipografia Ed. di S. Daniele, offerse alcuni oggetti di cancelleria nonché 500 fogli e buste di carta da lettere con elegante intestazione.

La nostra Cooperativa Tipografica approvata

L'atto costitutivo della nostra Cooperativa Tipografica (Arti grafiche cooperative friulane) che non aveva avuto l'approvazione del Tribunale di Udine (per una motivazione dovuta ad inesatta interpretazione di legge) ha avuto la piena approvazione alla corte d'Appello di Venezia.

Sbarazzata così la via dagli intralci burocratici, si procederà con la massima sollecitudine alla raccolta del capitale sottoscritto ed all'atto di acquisto, tanto desiderato dai militi e dai capi delle varie attività nostre.

Rinnoviamo l'appello ai sottoscrittori di versare subito l'importo presso il Signor Luigi Feruglio Via-Grazzano N. 25 (piano terra).

Nuovo Circolo Cattolico

Venerdì sera nel Riceratorio Festivo Udinese, un bel gruppo di giovani si riunirono, presente il Direttore Padre Valerio, per costituire il Circolo Giovanile. Difatti dopo breve discussione, venne approvato lo statuto ed il nome che il Circolo assumerà: «Don Giovanni Cattapan». Quindi si procedette alla nomina del Consiglio che riuscì come segue: Pres. Rag. Giovanni Vicario; Vice-pres. Francesco Francoschinis; Consiglieri i Sigg. Lunazzi Paolo, Emilio Toscani e Mainardis; Segretario - cassiere: Ernesto Sgobino.

La partecipazione dei Friuli alla Mostra di Monza

In una nuova riunione del Comitato Friulano si è svolta una larga discussione sui criteri di organizzazione svolti nella seduta del Comitato centrale, concludendo di chiedere che al Friuli vengano concesse almeno due sale, per farne di una un ambiente caratteristico completo e omogeneo, e dell'altra un elegante ma tra campionario dei migliori prodotti.

Furono proposti, per far parte del comitato d'onore, S.E. l'on. avv. Girardini S.E. il senatore Barone Morpurgo, il grand'uff. Spezzotti, l'avv. Candelini presidente della Deputazione provinciale e l'on. prof. comm. D'Araneo.

Furono nominati quali membri locali della giuria i sigg. archit. prof. comm. D'Araneo ed il cav. Brusconi.

Venne discusso il problema del finanziamento del Comitato a venne deliberato, in attesa di ottenere i contributi degli Enti locali, di fare una domanda di contributo al Ministero delle Terre Liberate ed all'Istituto Federale di Venezia.

Fu eletta sede del Comitato la sede dell'Associazione industriali friulani, ove potranno rivolgersi per chiarimenti coloro che intendessero concorrere a questa mostra.

Irritazione Anale ed Emorroidi

La gran parte della gente è disturbata ogni tanto da irritazione anale o di emorroidi. L'Unguento Foster reca sollievo a tali disturbi. Esso ferma l'infiammazione previene il prurito e ha non comuni effetti risananti. Persino le emorroidi esterne cedono a questo balsamo. Solleva tutte le affezioni pruriginose della pelle e il suo movimento è duraturo. - Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. - Deposito Generale C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8)

Nuova quota d'aumento per gli immobili distrutti dalla guerra

Il Ministero delle Terre Liberate ha informato la R. Intendenza di Finanza che con decreto 1. corrente il Ministero dei Lavori Pubblici ha fissato con decorrenza dal 16 corrente mese la nuova quota di aumento valore immobili distrutti dalla guerra in questa provincia in ragione del 225 per cento.

Il solito furto di galline

Ignoti l'attua sera entrati nel cortile del signor Gio. Ann. Connotti in via Venezia rubarono indisturbati una decina di galline e parecchie anitre.

Il Connotti non credette nemmeno utile denunciare il furto perché ormai le galline hanno di sicuro prodotto ottimo brodo.

Grave caduta

Lo scolaro Larciso Burello di anni 7 abitante a Cussignacco, ieri nel pomeriggio dov'è ricorre alle cure ospedaliere perché in seguito a caduta riportò la frattura della tibia destra.

Fu giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Spicciolate di Cronaca

All'Istituto Sordomuti il Sig. Giuseppe Tabacco, proprietario della nota e rinomata Libreria, Tipografia Ed. di S. Daniele, offerse alcuni oggetti di cancelleria nonché 500 fogli e buste di carta da lettere con elegante intestazione.

La Direzione dell'Istituto ringrazia. Il Dottor Cav. Leopoldo Peratoner, in morte di Mario Trebbi, offrì L. 10. Lire a deg. o. - Oggi una e alle 11 il poigono di Porta Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Al Teatrino del «Leio Michelin» (Riceratorio del Carmine) verrà data questa sera: «Disinganno», commedia in tre atti, e «Un errore di stampa», farsa brillantissima. Suonerà nell'intermezzi la fanfara del Circolo.

Il trattenimento è dato a beneficio dei poveri bambini russi.

Mentre saliva in un treno per la Carnia, il Sig. Giovanni Min di Tolmezzo si sentì urtare da uno sconosciuto, senza neppure sentirsi dire «Pardona». Lo sconosciuto aveva da che pensare a svignarsela con il portafoglio tolto al Min, contenente circa 150 lire.

In tema di furti sono da registrare anche i seguenti che, purtroppo, non chiuderanno la serie iniziata in questi giorni con più attività del consueto: Amalia Cossio fu derubata nottetempo di una trentina di polli e galline per un valore di circa 450 lire. - Perché trovati in flagrante furto allo scalo merci e perché trovati in possesso della merce rubata, vennero tratti in arresto il capo guardia Luigi Fabbro e tale Giovanni Casutti.

Due biciclette, l'una del sig. Ugo Pellarini, l'altra del Dott. Paolo Stringher, ebbero la non rara sorte di cambiare padrone.

La Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio indice per giovedì 26 corr. alle ore 11 nella propria sede in duna Piazza del Duomo N. 1, una riunione alla quale invita tutti gli Industriali e Commercianti del Friuli. Scopo del convegno sarà la discussione dell'importante problema del riordinamento dei servizi pubblici e del loro passaggio, nella più larga misura possibile, all'industria privata.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Pensioni

PENSIONE familiare con alloggio per studenti, impiegati, professionisti ecc. - Prezzi modici - Via Bertaldia N. 10.

Commerciali

A PREZZI RIDOTTISSIMI, Camera da letto, Mobili d'ufficio, mobili lacati da cucina, mobili isolati, Angelo Ferrario, Via Tebaldo Ceceani 2 (Interno Magazzini Leskovic) Udine.

PIANOFORTI. Migliori marche Esbère e Nazionali - a corde incrociate, tre pedali, nuovissimi - da L. 4600 in più. Presso la rinomata Ditta Camillo Menico - Via della Posta 20 - Udine - Vendita e noleggi.

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso al posto di direttore della Cooperativa di Consumo di S. Giovanni Manzano. - Presentare referenze entro il 10 novembre 1922.

TRASPORTI CON CAVALLI E CAMIONS

Svincoli - Spedizioni - Operazioni Doganali. Presa e consegna a domicilio. Prezzi di assoluta concorrenza. Nascimbene Giovanni e C. - Udine (recupito Palazzo Eden - Via Cavour)

Malattie polmonari

RAGGI X. Pungolo (base tara) dott. Cepparo. Riceve tutti i giorni dalle 11 e dalle 14 alle 16. VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

Macchine per tosare

semplici e meccaniche per capelli, cavalli, cani. Vendita, arrotatura pezzi di ricambio, presso

Coltellerie L. P. F.lli MASUTTI UDINE - Mercatovecchio - UDINE

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche. D. GIOVANNI FATONI Via Lovaria - UDINE

IL DENTISTA Dott. Dom. co Damiani

Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna. Riceve in VIA SAVORGANA N. 5 (ex Casa di Mode Pasquetti Fabris) dalle 10 alle 18. Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive. Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali e irricoscibili in ogni sistema moderno. Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni. Si fissano appuntamenti.

Premiata Sartoria Civile e Militare

Ricco Deposito di Stoffe Nazionali ed Estere. A. GAUDIO Via Daniele Manin 16 - UDINE - Via Daniele Manin 16

ALL'ELEGANZA

Stoffe per Ufficiali - Confezioni di ogni genere. Abiti, Paletots, Raglan da L. 350 in più

1-2 NOVEMBRE SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Collezione completa di Crisantemi (piante e fiori) Corone in fiori freschi o in alloro. Corone metalliche, fiori artificiali, Addobbi di tombe. Bulbi d'Olanda, semi, piante ecc.

Stabilimento Agro Orticolo S.A.O. - UDINE SEDE: Piazzale Venezia 2 (Telef. 6) Negozio-Recapito Via Mercatovecchio 2 (Telef. 3-22)

Ditta F.lli TRICHES - Udine

Motori - Trasformatori - Materiale Elettrico - Impastatrici per pane - Forni a Vapore - Impianti RIPARAZIONI Agenzia Accumulatori elettrici per Auto, ecc. Soc. An. Dott. SCAINI - Milano

Macchine per la lavorazione del legno OFFICINA: Via Grazzano, 13 NEGOZIO VENDITA: Via Grazzano, 26 A

Corriere Transatlantico

con personale viaggiante fra l'ITALIA e l'AMERICA del SUD

Partenze ed arrivi ogni mese. Porto e consegna MERCI - PACCHI - NUMERARIO - VALORI - DOCUMENTI

Lettere - Campionari - Liquidazioni eredità - Alienazione di immobili - Ricerche di persone emigrate in America, ecc.

C. CHERICCHINO e C., Torino - Succursale - Genova. Filiali: Rio de Janeiro - Buenos Ayres. Agenzia di Udine: Ditta GAUDIO & CAVALLERO

Per facilitare i bisognosi di

MOBILI

Tappezzerie - Passamanerie - Tralici - Ottomane Meccaniche garantite per solidità, confezione e durata il

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80 praticcherà a tutti dal 1 al 31 Ottobre

un forte ribasso DANDO GARANZIA SULLA MERCE

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE**

**Compagnia Drammatica "Dora Baldanello,"**

La compagnia Drammatica Italiana Dora Baldanello debutterà oggi in matinata, ore 15.30

**LA MAESTRINA**

3 atti di Dario Nicodemi nella rappresentazione serale ore 20.45 replica a richiesta generale

**L'OTTAVA MOGLIE DI BARBABLEU**

in 4 atti di Alfredo Savoir

Prezzi: Ingresso L. 2.70 — Militari e fanciulli L. 1.80 — Poltrone L. 5.45 — Posti numerati di I. Galleria L. 3.60 — Palehi I. ordine L. 40 — II. ordine L. 20 — Barcoacie I. ordine L. 70 — II. ordine L. 30 — Ingresso II. Galleria L. 1.35 — Posti numerati II. Galleria L. 1. LUNEDI 23 ottobre - ore 20.45 precise rappresenterà

**IL LADRO**

3 atti di Henri Bernstein

**Cronaca dello Sport**

**Spezia contro Udine**

**Incontro campionato I.a categoria**

Come abbiamo già annunziato, quest'oggi alle 14.30 si combatterà il grande incontro di foot-ball, Spezia - Udine: il terzo del girone B del Campionato di I.a Categoria.

Sapriamo che il tempo non toglia del pubblico dalla pelouse di Via Mentana, perchè sarebbe veramente peccato, data l'importanza del match.

Le due squadre, che si trovano alla pari in classifica condurranno fino alla fine una gara combattutissima, non priva di fasi emozionanti.

I nostri saranno decisi di affermarsi sugli spezzini e dobbiamo riconoscere che la volontà è una gran cosa. Ma certo, anche gli ospiti, ne avranno, di volontà: e da quelle, possiamo prevedere la combattività del match.

La nostra squadra, oltre al portiere ed alla difesa, ha una superba seconda linea, ciò che da molto a sperare. In un periodo di «defaillance» si trova invece la prima linea, la quale ha in Bellotti e Gerace, due ali che potrebbero far molto di più.

Specialmente Gerace, che se sorprende ad un certo punto, delude subito dopo. Specialmente però che le gare di Modena e Milano, gli abbiano insegnato qualche cosa, ed egli sia ritornato il Gerace dei tempi migliori.

Il pronostico è favorevole ai concittadini, e la «chance» di giocare nel proprio campo lo afferma.

Nell'attesa, inviamo da queste colonne un augurio ai giovani campioni udinesi.

Nico

**Il gen. Zuccari**

ROMA, 21. — Con l'odierno bollettino militare il tenente generale Zuccari Luigi è stato ricollocato in congedo. In tale occasione S.M. il Re gli ha indirizzato la seguente lettera:

Caro generale! Dopo aver dato la sua intelligente e alacre attività interamente ed unicamente alla patria ed all'esercito, dalla guerra del 1866 alla delicata e difficile missione di recente affidata in Austria e in Ungheria da Lei compiuta con sagacia e con abnegazione, Ella deve lasciare il servizio militare al quale si è dedicato fino all'ultimo limite consentito dalle disposizioni vigenti per entrare nei quadri della riserva. In questa circostanza che è per me causa di vivo rincrescimento io desidero che insieme alla conferma degli immutati miei sentimenti di stima e di considerazione le giunga l'espressione del mio grato animo per gli eminenti servizi da lei resi al paese mercè le sue alte qualità di mente e di carattere. E nell'inviarle il mio cordiale saluto io formulo il voto augurale che Ella sia conservata ancora per lunghi anni all'affetto dell'esercito e di quanti ebbero a conoscerla. Suo affezionatissimo:

F.to VITTORIO EMANUELE.

Quanti ebbero la ventura di conoscere il generale Zuccari non possono non rammaricarsi che egli esca dai quadri attivi; com'esi rammaricarono per il danno che rivava alla nazione, quando, allo scoppio della guerra, il primo dei siluramenti di Cadorna colpiva Lui, perchè aveva osato dire quella verità che gli avvenimenti troppo presto confermarono. Quando il Cadorna venne chiamato allo stato maggiore nella terza dei candidati c'era col Brusati lo Zuccari, scartati quello perchè in fama di massone e questo perchè in fama di clericale.

**La Russia insorge?**

PARIGI, 21. — Herriot ha fatto ieri al gruppo radicale e radicale socialista il resoconto del suo viaggio in Russia.

Egli dopo avere esposto la situazione attuale sotto i punti di vista politico, economico, industriale e commerciale, a

segnalato lo scacco dei tedeschi nel tentativo di sottomettere la Russia ai loro metodi ed ha dichiarato di aver fiducia nell'avvenire economico e finanziario della Russia, dato lo sforzo agricolo che essa compie attualmente. Concludendo, Herriot ha dichiarato che non è possibile regolare la questione d'orientamento senza la partecipazione della Russia la quale negli stretti ha gli stessi interessi della Francia ed ha soggiunto di avere inviato da Mosca al presidente del consiglio, Poincaré, una lettera segnalandogli questo punto di vista.

**La Russia chiede un piede di parità nella Conferenza d'Oriente**

PARIGI, 21. — La «Chicago Tribune» continentale riceve da Mosca: Ci cerin commissario agli esteri ha inviato alla Gran Bretagna e all'Italia una nota la quale, allo scopo di risolvere in modo definitivo e pacifico il conflitto del prossimo oriente, domanda che la Russia partecipi alla conferenza e ciò su un piede di uguaglianza con le altre potenze. La nota insiste particolarmente sul fatto seguente che la Russia non può accettare un invito ad una conferenza supplementare che non avesse altro scopo che quello di sistemare la questione degli stretti.

**L'on. Pietravalle incriminato**

ROMA, 21 (per telef.). — Essendo terminata l'inchiesta sull'Opera Pia della SS.ma Annunziata, venne deferito al Tribunale l'on. Pietravalle presidente dell'Opera.

**La peste bubbonica**

LONDRA, 21. — Il «Lloyd» annunzia che l'autorità sanitaria del porto di Barcellona si rifiuta di rilasciare alle navi il permesso di approdo a causa di una epidemia di peste bubbonica.

**Scontro ferroviario**

MULHOUSE, 21. — Il direttissimo Strasburgo - Bordeaux che doveva giungere a Mulhouse a mezzanotte e 20 si è scontrato alla stazione di Rouffach con un treno merci. Vi sono sette morti e una decina di feriti.

**Lloyd George con la spada in mano**

LONDRA, 21. — Alla partenza di Lloyd George per Leeds nel pomeriggio ha avuto luogo una dimostrazione di simpatia. Un centinaio di deputati liberali hanno salutato l'ex primo ministro. Alla stazione Lloyd George ha pronunciato brevi parole dicendo: Vi ringrazio dal più profondo del cuore di essere venuti così numerosi a darmi il buon viaggio. Ora sono un uomo libero, non ho più il mio fardello sulle spalle, ma la spada in mano.

**Taccuino del Pubblico**

Domenica 22 ottobre 1922  
Leva il sole 6.31 — tram. 17.18  
Leva la luna 8.29 — tram. 19.—  
**SANTI ED ONOMASTICI**

(22 ottobre)

Domenica 22 dopo Pentecoste. Vangelo: «Andò Gesù in Cana di Galilea. C'era un ufficiale il di cui figlio era malato a Cafarnaò. Questo udito che Gesù si dirigeva verso la Galilea, andò da lui e lo pregò di recarsi a guarire il suo figliuolo: stava proprio per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi non credete». Gli rispose l'ufficiale: «Vieni Signore, prima che il mio figliuolo muoia». Gesù gli disse: «Va' il tuo figliuolo vivo». Ritornato indietro incontrò i servi con la notizia che il figliuolo viveva.

Domandò loro a che ora avesse cominciato a star maglio, risposero: «Ieri all'ora settima». Allora conobbe il padre, quella essere appunto l'ora in cui Gesù gli aveva detto: «Il tuo figlio vive».

S. Iarione. — S. Verecondo vesc. di Verona. — S. Donato vesc.

(23 ottobre)  
S. Giovanni. — S. Vero. — S. Severino. — S. Cresci. — S. Severo.

(24 ottobre)  
S. Raffaele. — S. Maglorio. — San Morcio. — S. Maiorio. — B. Angelo.

**MERCATI**

Lunedì 23 — Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Osoppo, Meduna di Livenza, Vittorio, Romans.

Martedì 24 — Paluzza, Feltre.  
Mercoledì 25 — Fontanafredda, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 26 — Fontanafredda, Sacile, Gorizia, Fagagna.

**REGIO LOTTO**

(Estrazione 21 ottobre 1922)

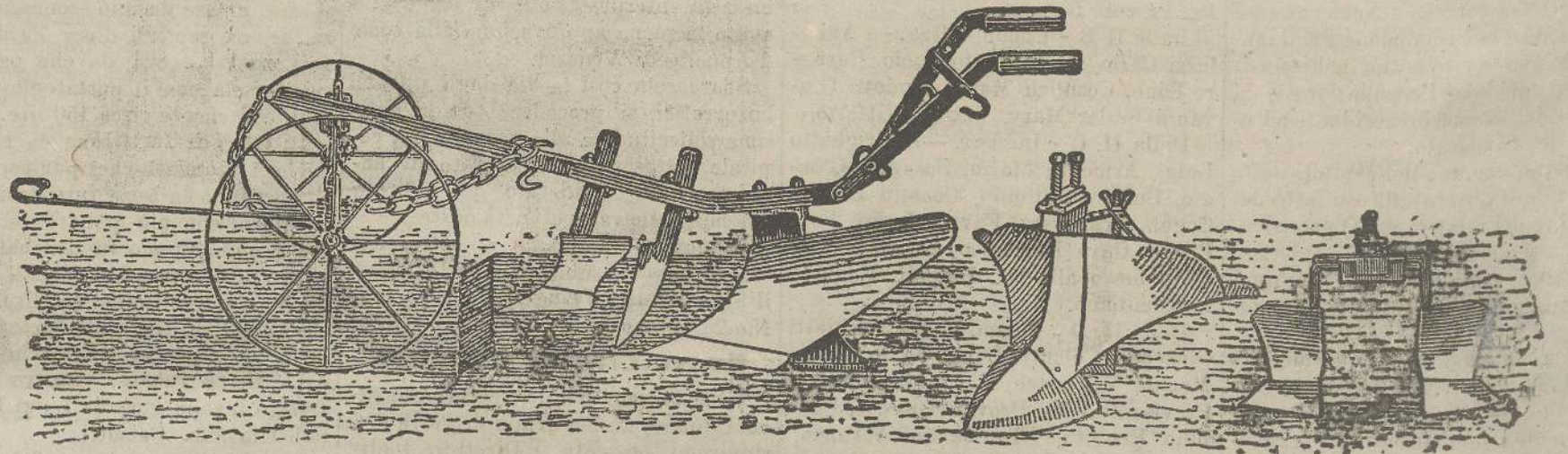
VENEZIA	46	80	38	54	44
BARI	26	79	80	9	28
FIRENZE	57	78	5	4	45
MILANO	40	64	32	84	85
NAPOLI	4	59	65	9	32
PALERMO	50	8	19	53	49
ROMA	52	21	32	69	31
TORINO	19	11	75	64	65

ATELIO OSTUZZI Direttore-responsabile  
Stab. Tip. S. Paolino - UDINE

**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana**

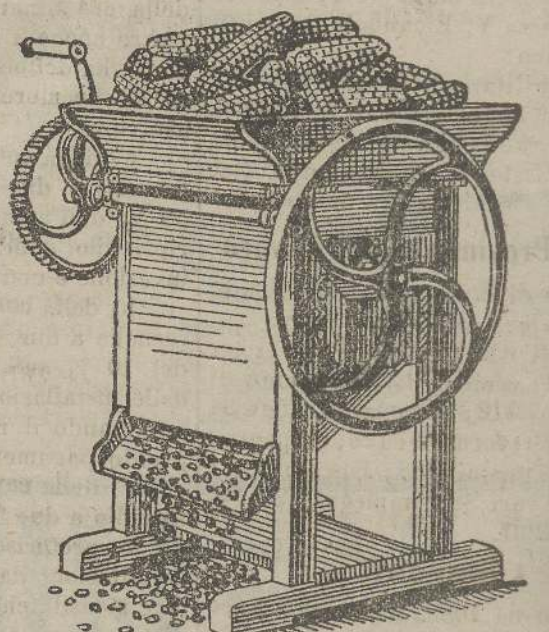
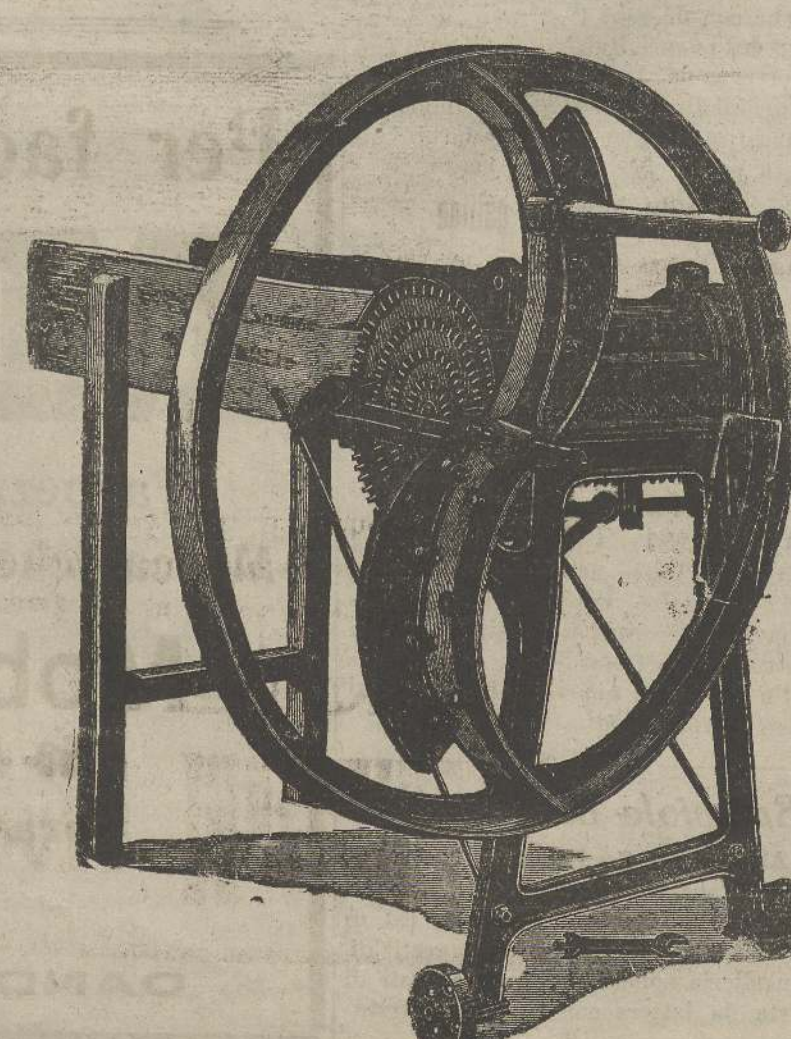
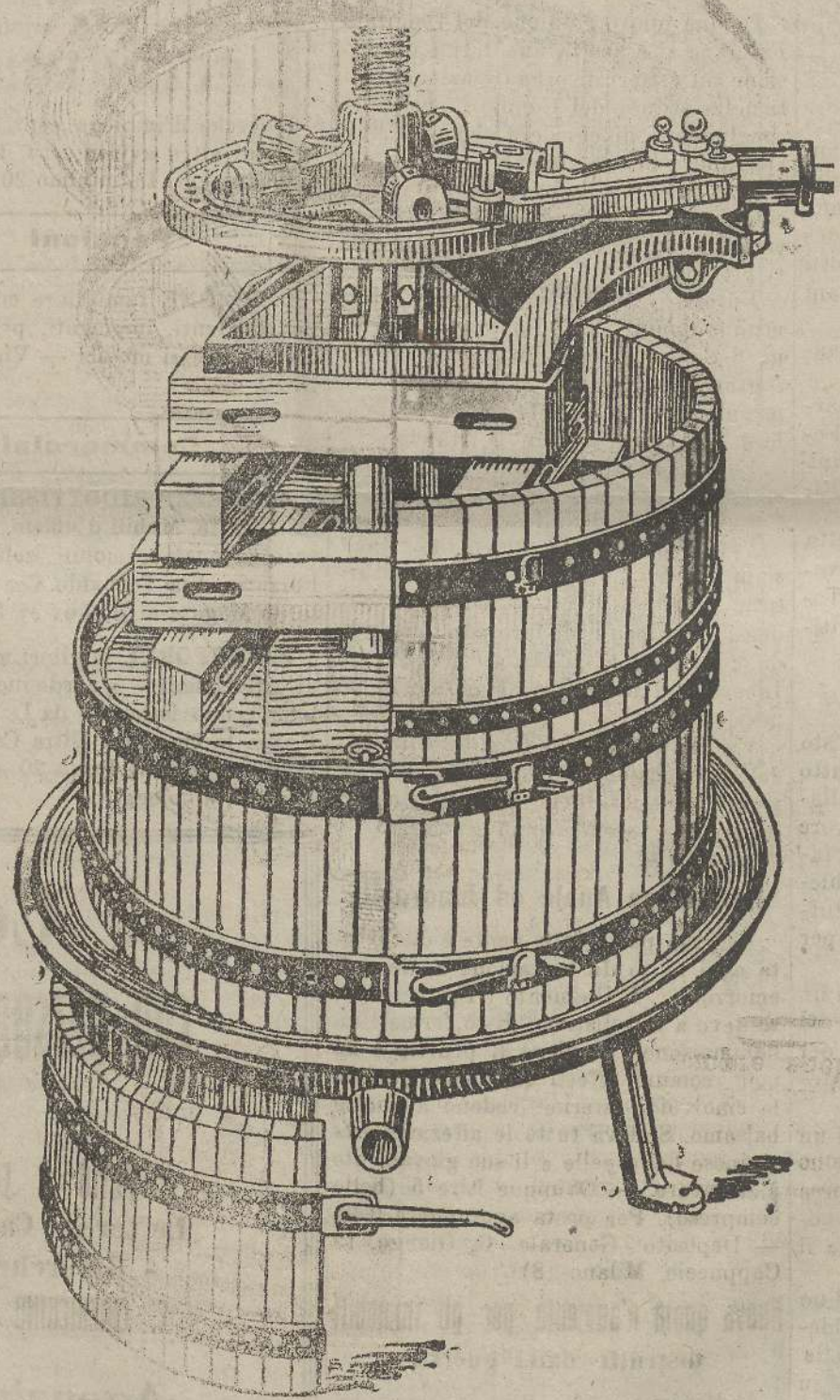
**UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE**

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Letteria, per la Cantina ecc. ecc.  
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.  
— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
— E per le riparazioni?  
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.  
— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

P  
R  
I  
G  
I  
A  
T  
R  
I  
C  
I



**SGRANATORI Ventilatori Trinciatoraggi ecc. ecc. TORCHE**